

CONFEDILIZIA: ITALIA 54^a NEL MONDO PER LA DIFESA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ

Oggi la Giornata internazionale della proprietà

Ricorre oggi la “Giornata internazionale della proprietà”, istituita dall’Uipi, l’Unione internazionale della proprietà immobiliare alla quale aderisce, per l’Italia, Confedilizia. Una ricorrenza – fissata ogni anno al 10 dicembre, lo stesso giorno della firma della Dichiarazione dei diritti dell’uomo – che ha lo scopo di ricordare come il diritto di proprietà rientri tra i diritti fondamentali della persona e, pertanto, vada rispettato da parte dei Governi e delle Autorità di tutto il mondo.

E’ quanto segnala Confedilizia, sottolineando come la Giornata della proprietà debba essere l’occasione per riflettere sulla situazione della tutela di questo fondamentale diritto in Italia. Ciò perché il nostro Paese risulta essere, sotto questo aspetto, molto indietro rispetto ad altre realtà. Nel 2016, nella classifica compilata da *Heritage Foundation* e *Wall Street Journal* nell’ambito dell’Indice della libertà economica, quanto a difesa dei diritti di proprietà il nostro Paese si colloca al 54° posto (in discesa rispetto all’anno precedente) al pari di Ghana, Colombia e Costa Rica e dopo Paesi come Botswana, Capo Verde e Malesia.

Il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, ha dichiarato:

“Difendere la proprietà significa difendere la libertà; e quando la prima è in pericolo, anche la seconda lo è. Nel caso di quella immobiliare, che assurge a simbolo della proprietà, i pericoli maggiori vengono da legislatori miopi o condizionati dall’ideologia.

Gli esempi, in Italia, sono tanti: da una tassazione patrimoniale di fatto espropriativa, che deprime un intero settore e condiziona il resto dell’economia, a una insufficiente tutela del diritto a rientrare in possesso del bene da parte di chi affitta; da una legislazione sulle locazioni commerciali fuori dal tempo, concausa (insieme alla fiscalità) del cimitero di negozi vuoti che caratterizza le nostre città, a una straripante normazione regionale (per lo più incostituzionale) finalizzata ad ostacolare la locazione turistica.

Gli esempi potrebbero continuare. La proprietà immobiliare ha molti nemici, alcuni scoperti, molti altri nascosti. Va quindi difesa, ogni giorno, e Confedilizia continuerà a farlo. Ma sulla politica grava la responsabilità di varare misure che consentano alla proprietà immobiliare di svolgere la sua insostituibile funzione economica e sociale e di favorire – se non oppressa da una legislazione punitiva – lo sviluppo e la crescita”.

Roma, 10 dicembre 2016

UFFICIO STAMPA